

con l'F24, visto che quasi tutti i  
enti di agosto scadono il 16, la  
a del 2009 è di appena tre giorni,  
erato che sabato 15 e domenica  
ano naturalmente a lunedì 17,  
maggiorazione. Scade anche il 20

2009 per i contribuenti interessati» da-  
gli studi di settore. Di conseguenza, per  
i contribuenti interessati dagli studi, è  
confermata la scadenza del 5 agosto,  
per effettuare i versamenti risultanti  
dall'Unico, compreso il primo acconto  
per il 2009, con lo 0,40% in più. Questo

esempio, il ravvenimento può riguar-  
dare la quinta rata del saldo Iva 2008  
non versata entro il 16 luglio, o l'omesso  
versamento dell'Iva dovuta per la liqui-  
dazione del mese di giugno.  
Conguagli fiscali relativi al modello  
730 Scade il termine per i conguagli fi-

no optato per pagare a rate il saldo del-  
le imposte e dei contributi 2008 e la  
prima rata d'acconto per il 2009.  
Versamento Iva. In scadenza il termine  
per versare l'Iva del mese di luglio e del  
secondo trimestre, sia per i trimestrali  
normali, sia per i trimestrali particolari.

Rata saldo Iva 2008. I contribuenti, sia se-  
tenuti alla dichiarazione Iva in via auto-  
noma, sia se tenuti alla dichiarazione  
unificata, Unico 2009, che hanno scelto  
di pagare a rate il saldo Iva 2008, versan-  
do la prima rata entro il 16 marzo 2009,  
devono versare la sesta rata.

un lavoro dipendente e  
nonché le altre ritenute oper-  
se precedente, sui compensi  
autonomo, sulle provvigioni  
rappresentanti di commercie-  
ti di capitale e assimilati e su-  
SALVIN  
TONIN

## CONFRONTO TRA IMPRESE ED ENTI AD ACIREALE

# Competitività e sinergie per fare crescere il Distretto dell'Arancia Rossa



FOTORESSA FEDERICA ARGENTATI

ACIREALE. Marketing associativo, accesso al  
credito e fiscalità di vantaggio, internaziona-  
lizzazione, ricerca scientifica e trasferimento  
al mondo dell'impresa, supporto alla cresci-  
ta competitiva delle aziende aderenti al Di-  
stretto nei confronti della Distribuzione Or-  
ganizzata (Gdo, Do) attraverso azioni di valo-  
rizzazione e sinergie con i mercati tradizio-  
nali nazionali, turismo relazionale integrato,  
alta formazione ed aggiornamento profes-  
sionale.

Sono questi gli obiettivi indicati dalla  
dott.ssa Federica Argentati, affinché il Di-  
stretto dell'Arancia Rossa possa portare avan-  
ti obiettivi e azioni realizzabili attraverso l'u-

tilizzo non solo del Po-Fest, ma anche di tut-  
ta la normativa a disposizione del comparto,  
ma soprattutto attraverso l'azione delle im-  
prese della filiera.

Se ne è parlato all'incontro operativo orga-  
nizzato dal Distretto Arancia Rossa (170  
aziende della filiera agrumicola della Sicilia  
orientale e 18 Enti), che si è tenuto presso la  
sede del Cra di Acireale.

Tra i presenti, l'architetto Dario Tornabene,  
responsabile dell'ufficio Distretti produttivi  
dell'assessorato per la Cooperazione Artigian-  
ato e Pesca della Regione Siciliana, che ha il-  
lustrato le opportunità offerte ai Distretti ri-  
conosciuti dalla normativa Po-Fest 2007-

2013 spiegandone da un punto di vista tec-  
nico, le potenzialità ed il significato che gli  
stessi possono avere per le aziende distret-  
tuali e quindi per il relativo territorio.

A seguire, la dott.ssa Argentati, nella qua-  
lità di rappresentante legale del Distretto, ha  
relazionato sull'attività svolta e sulle oppor-  
tunità progettuali di questo innovativo stru-  
mento riconosciuto dalla Regione siciliana.

«Sono molto soddisfatta dell'incontro - ha  
detto a margine le Argentati -. La presenza  
delle aziende e degli enti così numerosa,  
considerato anche il periodo estivo, è un  
chiaro segno di interesse verso il Distretto e  
quindi verso il comparto ma soprattutto è un

chiaro segno della consapevolezza  
da la filiera di proporsi in manier  
firché ogni singola realtà possa e  
rizzata insieme ad un territorio  
esprimere solo parte delle proprie po-  
Certamente un progetto comples-  
puntare e per il quale sarà neces-  
de: erminazione, l'attiva partici-  
le aziende ed il sostegno degli en-  
ma anche un territorio che, nel  
participi in maniera consapevole  
bisogni del tessuto imprenditoria  
in definitiva della nostra realtà che  
ve esprimere all'esterno della Sic-  
prie vere potenzialità».